

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	ECONOMIA AZIENDALE <i>modifica di:</i> ECONOMIA AZIENDALE (1370926)
Nome del corso in inglese	BUSINESS ADMINISTRATION
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	87-270^9999^016024
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	15/06/2020
Data di approvazione della struttura didattica	28/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/07/2008 - 12/01/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lt-ea.unibg.it/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo analizzata la scheda illustrativa del Corso in Economia aziendale rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto all'accorpamento dei precedenti tre corsi attivati nella classe 17 nel Corso di laurea in Economia aziendale della Classe L-18 caratterizzato, oltre che da una maggiore coerenza con le esigenze del mondo produttivo e dei servizi e con le potenzialità di ricerca, da più ampi margini di risorse dedicate.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il territorio in cui si colloca l'Università di Bergamo è particolarmente favorevole alla richiesta di laureati del corso di laurea in Economia aziendale per la presenza di un tessuto produttivo di PMI ma anche di grandi aziende, spesso fortemente orientate ai mercati internazionali nonché per una diffusa presenza di servizi professionali e finanziari, anche in considerazione della vicinanza al capoluogo di regione.

A seguito dei mutamenti introdotti dalla riforma 270, il corso di laurea in Economia aziendale è stato razionalizzato per offrire un corretto bilanciamento tra solidità delle competenze e flessibilità nel seguire l'evoluzione del mercato e delle professionalità.

La struttura del corso proposta è anche il risultato di un processo di consultazione con le parti sociali e rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni a livello locale. Esse hanno partecipato, in quanto parte integrante dei Comitati di indirizzo del corso di laurea e si sono confrontate sui contenuti dei progetti, le denominazioni, i fabbisogni e gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e hanno espresso apprezzamento per le modifiche proposte all'offerta formativa, ritenendola maggiormente confacente alle esigenze rilevate dal territorio.

In particolare sono stati apprezzati:

- l'inserimento obbligatorio del tirocinio nel percorso di laurea, grazie anche allo sviluppo nel tempo delle collaborazioni con aziende e istituzioni che hanno accresciuto uno scambio virtuoso tra competenze accademiche ed esperienze in azienda. Lo sviluppo di tirocini anche all'estero è visto con particolare favore nel

territorio di riferimento che ha alta vocazione internazionale

- la strutturazione di percorsi che consentono un adeguato inserimento nel mondo del lavoro ma che trovano anche un naturale proseguimento nelle lauree magistrali definendo una graduazione delle professionalità coerente con le esigenze delle aziende e in una logica di continuità per lo studente
 - l'attenzione per le tematiche dell'internazionalizzazione nei suoi vari aspetti, particolarmente sentita dalle aziende del territorio e l'attenzione per il settore pubblico in profondo cambiamento
 - le scelte libere pari a 12 cfu che permettono allo studente di meglio personalizzare il proprio percorso attingendo da altri curricula o corsi di laurea o dalle seconde lingue straniere
 - l'esistenza di un Accordo tra L'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Bergamo e Università degli Studi di Bergamo che prevede l'inserimento di materie specifiche nel corso di laurea, consentendo ai laureati triennali di essere esonerati dalla prima prova scritta nell'esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.
- La trasparente caratterizzazione del corso di laurea e dei suoi curricula tende a differenziare l'offerta formativa sia da altre proposte del medesimo ateneo sia nel panorama regionale, appartenenti alla stessa classe.
- Oltre alle indicazioni ricevute dal Comitato di indirizzo, il Corso di Laurea, nella figura del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, provvede periodicamente ad una consultazione dei principali documenti e degli studi di settore al fine di individuare ed essere aggiornati sulle tendenze occupazionali e del mercato del lavoro, nonché sui profili professionali e sulle competenze maggiormente richieste nel mercato del lavoro.
- In particolare, si fa riferimento a:
- Excelsior Unioncamere (La domanda e l'offerta di laureati e diplomati, Il monitoraggio dei fabbisogni professionali dell'industria e dei servizi per favorire l'occupabilità): <http://excelsior.unioncamere.net>

- Osservatorio provinciale del Mercato del Lavoro della Provincia di Bergamo (Rapporto Semestrale):
<http://www.provincia.bergamo.it/ProvBgSettori/provBgSettoriHomePageProcess.jsp?myAction=&page&folderID=585&editorialID=79163>

- Ordine Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Bergamo: <http://www.odc.bg.it>

- ARIFL - Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia (Rapporto Annuale):
<http://www.arifl.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpageName=Regione%2FMILayout&cid=1213321946772&p=1213321946772&pagename=- ISFOL>
(Rapporto Annuale):
<http://www.isfol.it/pubblicazioni/rapporto-isfol/>

- Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti ed esperti contabili <http://www.cndcec.it/Portal/Default.aspx>

- Assirevi: Associazione Italiana Revisori contabili: www.assirevi.it

- Associazione Italiana Internal Audit: www.iiiaweb.it

- ILO - International Labour Organization (World of Work Report): <http://www.ilo.org/global/research/global-reports/world-of-work/lang--en/index.htm>

- EU Employment, Social Affairs & Inclusion (Monitoring the Job Market: European Vacancy and Monitoring Report;
<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=955>)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo principale del corso di Laurea in Economia Aziendale è fornire una solida formazione nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e matematico-statistiche necessarie per analizzare e interpretare le dinamiche aziendali sia dal punto di vista organizzativo, sia in relazione all'ambiente economico-sociale nel contesto di imprese che operano su mercati nazionali e internazionali, di banche e intermediari finanziari, di amministrazioni pubbliche e di aziende non profit.

Nell'ambito del corso di laurea, gli studenti, in particolare, hanno la possibilità di caratterizzare la loro formazione attraverso tre percorsi formativi che consentono di rispondere a interessi di studio specifici e nel contempo di cogliere le opportunità occupazionali offerte da un territorio di riferimento caratterizzato dalla presenza numerose aziende di diversa tipologia, una vocazione all'internazionalizzazione delle imprese e un'importante presenza di imprese impiegate nell'area dei servizi finanziari.

Tali percorsi sono definiti attraverso curricula con propri obiettivi formativi specifici, pur nell'ambito dell'obiettivo comune delineato e coerente con una laurea in Economia aziendale.

Il corso, inoltre, si propone di sviluppare una adeguata conoscenza e padronanza della lingua inglese (livello B2 o C1 a seconda delle conoscenze linguistiche iniziali dello studente), anche con le specificità del Business English. E' prevista, inoltre, la possibilità di acquisire conoscenze di ulteriori due lingue straniere. Gli studenti hanno infine la possibilità di rafforzare le loro competenze linguistiche svolgendo una parte del loro percorso di studio uno o due semestri all'estero nell'ambito dei programmi Erasmus+ e di mobilità Extra-UE.

Il corso si propone, altresì, di supportare lo sviluppo di competenze trasversali sempre più richieste dalle aziende. Attraverso approcci didattici innovativi e interattivi, si stimola lo sviluppo di soft skill come la capacità di lavoro in team, l'orientamento al problem solving e la capacità di pensiero critico, competenze necessarie per poter svolgere in modo efficace e proattivo il proprio ruolo professionale.

Descrizione del percorso formativo:

Il corso di Laurea in Economia Aziendale è impartito in lingua italiana. Tuttavia, al fine di rafforzare la padronanza della lingua inglese e nell'ottica di una crescente internazionalizzazione delle carriere, gli studenti possono optare per l'inserimento di esami erogati in lingua inglese già attivi sul corso di laurea. Come precedentemente illustrato, il corso di studi si articola in diversi curricula, ciascuno con una focalizzazione specifica. Gli obiettivi formativi sono riconducibili a cinque aree di apprendimento fondamentali:

- Area economico-aziendale;
- Area economica;
- Area matematico-statistica;
- Area giuridica;
- Area linguistica.

I curricula attivati condividono una forte focalizzazione sull'area di apprendimento economico-aziendale e un numero significativo di insegnamenti comuni del primo e secondo anno. La differenziazione dei percorsi si manifesta soprattutto a partire dal secondo semestre del secondo anno.

Il piano di studio prevede:

- un tirocinio curriculare obbligatorio di 3 CFU con il quale lo studente si avvicina all'esperienza aziendale sia applicando quanto appreso nel corso di studio, sia acquisendo ulteriori competenze tecniche e trasversali. La possibilità di svolgere il tirocinio presso aziende all'estero accresce ulteriormente la valenza formativa dello stesso;
- 12 CFU di scelte libere spendibili in insegnamenti o in combinazioni di insegnamenti e altre attività formative. L'eventuale estensione del tirocinio curriculare da 3 a 6 cfu rientra in queste attività;
- attività per supportare l'utilizzo appropriato degli strumenti informatici più comunemente usati e richiesti dalle aziende;
- corsi impartiti in lingua inglese offerti in alternativa a corsi in italiano;
- corsi di lingua inglese e, a scelta dello studente, fino a due ulteriori lingue straniere
- laboratori d'impresa per rafforzare l'interazione con il mondo aziendale secondo un approccio problem-based learning;
- seminari per lo sviluppo di competenze trasversali e soft skill. A titolo esemplificativo: capacità di parlare in pubblico, tecniche per la predisposizione di report e di presentazioni efficaci, project management.

E' in vigore, altresì, una convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che consente lo svolgimento del tirocinio in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea triennale e l'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei dottori commercialisti e

degli esperti contabili. In coerenza con la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tale possibilità è concessa agli studenti il cui piano di studio comprenda almeno 24 CFU in ambito disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale) e almeno 15 CFU in ambito disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese), SECS-P/10 (Organizzazione aziendale) e garantisca una specifica formazione nelle materie previste dall'art. 4 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010 che costituiscono contenuti obbligatori all'esame di stato per l'abilitazione all'attività di Revisore Legale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

A conclusione del corso di studi il laureato triennale in Economia aziendale avrà acquisito conoscenze relative a:

- i concetti fondamentali e le teorie di riferimento dell'economia aziendale;
- il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico-aziendali;
- la natura, il ruolo e le caratteristiche principali dell'azienda;
- i meccanismi di gestione dell'impresa, nella prospettiva funzionale e nelle declinazioni settoriali;
- i modelli di analisi delle strutture organizzative;
- i principali paradigmi strategici, gestionali e operativi che caratterizzano le organizzazioni;
- le logiche e metodi delle registrazioni contabili e di composizione e analisi del bilancio d'esercizio;
- il funzionamento del sistema finanziario e i principali strumenti finanziari e assicurativi;
- i fabbisogni finanziari delle imprese e della loro copertura, nonché le scelte tra investimenti alternativi e i relativi rischi;
- i concetti e gli strumenti fondamentali dell'analisi economica, a livello sia micro che macroeconomico;
- gli strumenti matematici e statistici di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa dei fenomeni gestionali;
- le conoscenze matematico-statistiche per lo sviluppo di modelli di supporto alla decisione;
- l'utilizzo appropriato degli strumenti informatici più comunemente usati e richiesti dalle aziende;
- i fondamenti dell'ordinamento giuridico che regola i rapporti tra i privati;
- i fondamenti dell'ordinamento della Repubblica Italiana;
- la disciplina basilare del diritto commerciale e societario italiano.

Avrà inoltre acquisito un'adeguata conoscenza della lingua inglese (almeno livello B2), anche con le specificità del Business English. È inoltre prevista la possibilità di acquisire conoscenze di ulteriori due seconde lingue straniere.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate, sviluppate nei diversi indirizzi di studio, sono conseguite tramite lezioni frontali, testimonianze di ospiti esterni, attività di laboratorio che prevedono l'utilizzo di specifici software, esercitazioni, lavori di gruppo, studio individuale, tutorato collettivo e individuale. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove di esame che si svolgono in forma scritta e/o orale, valutazione dei lavori di gruppo e della loro presentazione in aula e nell'ambito della predisposizione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del percorso di studio il laureato è in grado di:

- osservare l'azienda nella sua unitarietà comprendendone le dinamiche evolutive;
- applicare correttamente le tecniche contabili e sapere analizzate e interpretare le dimensioni reddituali, finanziarie e patrimoniali di un'azienda;
- identificare le logiche e dinamiche che caratterizzano le funzioni aziendali chiave e il loro legame con le decisioni strategiche;
- sviluppare conoscenza critica circa le scelte strategiche e le decisioni aziendali;
- riconoscere i tratti distintivi delle diverse tipologie di aziende: imprese industriali, di servizi, a controllo familiare, a proprietà diffusa, intermediari finanziari, amministrazioni pubbliche, aziende non profit e formulare scelte gestionali coerenti con le rispettive specificità;
- leggere e interpretare le dinamiche aziendali all'interno del più ampio sistema economico nazionale e internazionale;
- individuare le disposizioni normative pertinenti nei diversi contesti operativi e comprenderne l'impatto sui comportamenti e sulle decisioni degli attori del sistema economico;
- utilizzare gli strumenti di raccolta e analisi dei dati più adatti a supportare le decisioni aziendali;
- utilizzare in modo appropriato gli strumenti informatici più diffusi e richiesti dalle aziende;
- padroneggiare la lingua inglese (almeno livello B2) in modo da essere in grado di relazionarsi efficacemente, sia in forma scritta sia orale, nei contesti aziendali;
- lavorare in team;
- adottare un approccio problem-solving.

Le capacità di applicare le conoscenze sono acquisite attraverso modalità didattiche che mettono al centro del processo formativo lo studente, secondo l'approccio active learning, che prevede di affiancare alle tradizionali lezioni frontali, attività in cui lo studente è coinvolto in prima persona nel processo di apprendimento interagendo con i propri pari e con il docente. In particolare, a seconda degli insegnamenti, sono proposte:

- esercitazioni;
- analisi e discussione di casi di studio;
- laboratori;
- lavori di gruppo e eventuale presentazione degli stessi in aula;
- business game e role playing.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del proprio percorso il laureato deve:

- essere in grado di raccogliere, elaborare autonomamente e di trarre indicazioni gestionali dai dati economico-aziendali ed economici, anche di carattere finanziario;
- affrontare scelte e dinamiche aziendali in un'ottica sistemica, utilizzando gli strumenti in modo interdisciplinare e valutando gli impatti delle decisioni sul complesso aziendale;
- essere in grado di valutare il funzionamento dei sistemi aziendali e le interazioni con l'ambiente esterno, nonché cogliere come le condizioni e i fenomeni esterni influenzano la struttura e il funzionamento aziendale;
- sapere utilizzare le adeguate tecniche statistico-economiche per comprendere i problemi gestionali di ogni tipo di impresa;
- sapere comprendere la relazione tra impresa e contesto istituzionale, con riferimento particolare al rapporto con la pubblica autorità e le sue regole;
- sapere individuare le determinanti della performance e le condizioni di economicità.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso uno studio critico di testi e documenti, la discussione di casi, la predisposizione e presentazione di lavori di gruppo, la preparazione della prova finale. Il raggiungimento di tali abilità è valutato attraverso

- il superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta e/o orale;
- il contributo individuale nell'ambito di lavori di gruppo ed eventuale relativa presentazione in aula;
- la preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del proprio percorso il laureato deve:

- essere in grado di redigere relazioni scritte e rapporti di lavoro sulle analisi effettuate, compresi i temi di interesse proprio ad esempio per la stesura del lavoro finale, utilizzando gli adeguati strumenti di comunicazione;

- sapere relazionarsi con interlocutori interni ed esterni all'azienda; abilità che si rafforza attraverso l'attività di tirocinio;
- possedere una conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di ulteriori lingue straniere, in forma parlata e scritta, adeguata al proprio ambito di competenze.

Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate nell'ambito delle lezioni attraverso la partecipazione attiva, lo svolgimento e presentazione di lavori di gruppo, il sostenimento degli esami, la predisposizione della prova finale e l'eventuale discussione e il periodo di tirocinio. Le lingue vengono apprese e verificate tramite specifici insegnamenti e le relative prove di verifica. L'abilità comunicativa in lingua straniera, in particolare, può essere potenziata anche attraverso la frequenza di insegnamenti del piano di studi offerti in lingua inglese. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame, che si svolgono in forma scritta e orale, dalla performance durante il tirocinio, dalla qualità della struttura e della forma dei lavori di gruppo e dalla efficacia espositiva durante la loro eventuale presentazione in aula, e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del proprio percorso il laureato deve:

- sapere individuare autonomamente gli strumenti per aggiornare e ampliare la propria conoscenza e le proprie competenze;
- sapere impostare una ricerca bibliografica, anche se su un tema sufficientemente circoscritto e deve sapere selezionare i testi di riferimento e i contenuti pertinenti;
- essere consapevole del metodo che porta alla costruzione del ragionamento economico-aziendale strutturato coerente e finalizzato ad obiettivi specifici;
- essere in grado di applicare le conoscenze e le abilità acquisite anche in sede di autoaggiornamento e di aggiornamento professionale o di prosecuzione degli studi verso la laurea magistrale

Le capacità di ulteriore autonomo apprendimento, infatti, consentono agli studenti dotati di intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale, master di primo livello).

Il raggiungimento di tali abilità è supportato da modalità didattiche di active learning ed è comprovato dal superamento delle prove d'esame, che si svolgono in forma scritta e/o orale, dalla qualità dei lavori di gruppo assegnati e, soprattutto, nell'ambito della preparazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo.

Si richiede inoltre un'adeguata preparazione di base in matematica e nella lingua inglese.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea.

Gli eventuali obblighi formativi (OFA) derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati nel primo anno di corso, secondo le modalità previste dal predetto Regolamento.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella stesura di una breve relazione scritta.

La prova dovrà consentire di valutare l'acquisita padronanza degli strumenti metodologici, teorici e delle loro applicazioni, appresi durante il corso di laurea, nonché la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di individuare e consultare correttamente le fonti per l'accesso a dati empirici, nonché di svolgere appropriate analisi dei dati.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La richiesta di modifiche dell'ordinamento deriva dalla necessità di consolidare il quadro dei mutamenti avviati nel corso di laurea su sollecitazione e condivisione con le parti esterne e di apportare modifiche che rendano maggiormente delineati e chiari i contenuti e gli obiettivi formativi dei tre curricula, pur nell'ambito dell'obiettivo comune delineato e coerente con una laurea in Economia aziendale.

Al fine di perseguire tali obiettivi, si propone quanto segue:

- l'inserimento tra le attività di base del SSD IUS/09 per offrire agli studenti una conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano, gli impatti sulla finanza pubblica e sulla pubblica amministrazione, quale attore fondamentale del sistema economico;
- la variazione in diminuzione dei crediti nelle attività di base relative all'ambito disciplinare aziendale (3 crediti) è bilanciata da un incremento dell'intervallo dei crediti relativo alla medesima area disciplinare nelle attività caratterizzanti;
- l'inserimento tra le attività caratterizzanti del SSD IUS/05 in quanto consente di approfondire i profili pubblicistici e privatistici delle relazioni tra i privati coinvolti nelle attività economiche;
- l'intervallo di crediti relativo alle attività affini è rimasto invariato. In tutti i percorsi si sono ampliate le "scelte tra" insegnamenti per consentire allo studente una curvatura del proprio percorso coerente sia con gli obiettivi fondamentali del curriculum sia con i propri interessi. In questa prospettiva, sono stati inseriti i settori disciplinari SECS-S06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie e IUS/12 Diritto tributario
- è stato inserito un intervallo di crediti (6-9) per le ulteriori attività formative coerentemente con le specificità dei tre percorsi previsti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Addetto/Responsabile Junior della funzione Amministrazione, Finanza e Controllo

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo professionale del laureato in uscita consente di ricoprire il ruolo di addetto/responsabile junior, a supporto di figure più esperte, nell'ambito della funzione Amministrazione, Finanza e Controllo, svolgendo:

- attività di contabilità e controllo di gestione incluse analisi dei costi, predisposizione dei budget e dei report;
- acquisizione, analisi e interpretazione delle informazioni relative alla performance aziendale;
- predisposizione di business plan;
- predisposizione del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste, oltre alle conoscenze specifiche delle discipline aziendali:

- competenze di programmazione e controllo di gestione;
- competenze contabili di predisposizione e analisi del bilancio;
- competenze relative agli aspetti giuridici e fiscali delle imprese/pubbliche amministrazioni/enti del Terzo Settore;
- capacità di analisi e di approfondimento;
- capacità di aggiornamento continuo;
- competenze e capacità di gestione di progetti e di lavoro in team;
- competenze trasversali di tipo relazionale e organizzativo.

sbocchi occupazionali:

- studi di 2° livello;
- imprese manifatturiere, anche multinazionali;
- imprese commerciali, anche multinazionali;
- imprese di servizi, anche multinazionali;
- pubbliche amministrazioni;
- aziende non profit e ONG di dimensioni medio/grandi.

Revisore dei conti ex d.lgs- 39/2010 e Dipendente di società di revisione**funzione in un contesto di lavoro:**

Il profilo professionale del laureato in uscita consente di ricoprire il ruolo di revisore junior.

La revisione legale obbligatoria o volontaria dei conti include le seguenti attività:

- analisi dei sistemi di controllo interni;
- raccolta dei dati sulla situazione economica aziendale;
- controllo e verifica della conformità ai principi contabili e alla normativa sui bilanci di aziende pubbliche e private;
- verifica della corretta applicazione delle normative tributarie in vigore;
- analisi del bilancio e delle scritture contabili aziendali;
- redazione della relazione finale di revisione contabile;
- consulenza rivolta al management aziendale su possibili azioni migliorative;
- produzione della documentazione di analisi e di sintesi.

Nel tempo, con l'acquisizione di maggiori livelli di autonomia e competenza, il revisore dei conti svolgerà attività di coordinamento dei team di lavoro.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste:

- capacità di analisi, comprensione e interpretazione delle informazioni contabili;
- capacità di verifica circa l'adeguatezza dei sistemi informativi aziendali;
- competenze relative agli aspetti giuridici e fiscali delle imprese/pubbliche amministrazioni/enti del Terzo Settore;
- competenze e capacità di gestione di progetti e di lavoro in team;
- capacità di aggiornamento continuo;
- competenze trasversali di tipo relazionale e organizzativo.

sbocchi occupazionali:

- studi di 2° livello
- libero professionista (previo completamento del tirocinio di 36 mesi e superamento dell'esame di Stato);
- lavoratore dipendente e/o manager di Società di Revisione.

Esperto contabile**funzione in un contesto di lavoro:**

L'esperto contabile si occupa di:

- redazione e tenuta dei libri contabili, fiscali e del lavoro;
- predisposizione delle dichiarazioni tributarie e cura di ulteriori adempimenti fiscali;
- amministrazione e liquidazione di aziende, di patrimoni e di singoli beni;
- perizie e consulenze tecniche;
- ispezioni e revisioni amministrative;
- indagini in merito all'affidabilità di bilanci, di conti, di scritture e di ogni altro documento contabile delle imprese e degli enti pubblici e privati;
- attività di revisione e sindaco presso organi di controllo contabile.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste:

- competenze contabili di predisposizione e analisi del bilancio;
- competenze relative alla applicazione della disciplina tributaria e sul lavoro;
- capacità di aggiornamento continuo;
- competenze e capacità di gestione di progetti e di lavoro in team;
- competenze trasversali di tipo relazionale e organizzativo.

sbocchi occupazionali:

- studi di 2° livello;
- Libero professionista (previo completamento del tirocinio di 18 mesi e il superamento dell'esame di Stato).

Manager aziendale Junior**funzione in un contesto di lavoro:**

Dopo una fase di inserimento nel contesto dell'unità organizzativa aziendale, il profilo formato possiede le competenze necessarie per ricoprire il ruolo di manager junior.

Il manager aziendale:

- opera potenzialmente in diverse aree funzionali (marketing e vendite, pianificazione e controllo, analisi degli investimenti, organizzazione e gestione delle risorse umane, acquisti e logistica);
- partecipa al processo di formazione delle strategie;
- studia mercato e settore di riferimento;
- acquisisce, analizza e interpreta le informazioni relative alla performance aziendale;
- organizza le risorse umane nell'ambito della propria unità.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste:

- competenze contabili e gestionali;
- competenze specialistiche di taglio economico-aziendale nell'ambito della direzione d'impresa;
- competenze e capacità di gestione di progetti e di lavoro in team;
- competenze trasversali di tipo relazionale e organizzativo;
- capacità di leadership.

sbocchi occupazionali:

- studi di 2° livello;
- imprese manifatturiere, anche multinazionali;
- imprese commerciali, anche multinazionali;
- imprese di servizi, anche multinazionali;
- pubbliche amministrazioni.;
- aziende non profit e ONG di dimensioni medio/grandi.

Consulente aziendale**funzione in un contesto di lavoro:**

Il profilo formato possiede le competenze necessarie per supportare le imprese in qualità di consulente esterno. Ricoprendo, inizialmente, un ruolo di junior consultant, il consulente aziendale svolge le seguenti attività:

- genera informazioni analitiche sul mercato e il settore di attività dell'impresa;
- propone politiche commerciali;
- analizza la concorrenza e il posizionamento competitivo;
- analizza le condizioni di sviluppo organizzative e i meccanismi operativi e di coordinamento;
- supporta l'implementazione di progetti di cambiamento;
- supporta i processi di internazionalizzazione;
- valuta le condizioni economico-finanziarie dell'azienda.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste:

- competenze contabili, finanziarie, strategiche, gestionali e organizzative;
- competenze metodologiche di raccolta e analisi dei dati;
- competenze nell'ambito della direzione aziendale;
- competenze e capacità di gestione di progetti e di lavoro in team;
- competenze trasversali di tipo relazionale e organizzativo.

sbocchi occupazionali:

- studi di 2° livello;
- società di consulenza aziendale;
- consulente libero professionale.

Operatore bancario e dei mercati finanziari**funzione in un contesto di lavoro:**

Il profilo formato possiede le competenze necessarie per operare nella gestione finanziaria, sia nell'ambito degli intermediari finanziari, sia nell'ambito delle imprese industriali e di servizi. Nello specifico può svolgere le seguenti attività:

- supporto all'intermediazione del credito e alla gestione del risparmio presso banche e intermediari finanziari;
- assistenza nella gestione degli investimenti finanziari e alla pianificazione finanziaria presso banche, assicurazioni e investitori istituzionali;
- operatività nell'area Finanza delle imprese;
- consulenza nell'ambito del sistema di offerta di prodotti e servizi finanziari.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste:

- competenze di gestione del credito alle imprese e ai privati;
- capacità di gestione di portafogli di investimenti finanziari;
- capacità di aggiornamento continuo;
- capacità di analisi degli andamenti dei mercati bancario, mobiliare e assicurativo;
- capacità di supporto alla gestione finanziaria anche di imprese non finanziarie;
- competenze e capacità di gestione di progetti e di lavoro in team;
- competenze trasversali di tipo relazionale e organizzativo.

sbocchi occupazionali:

- studi di 2° livello;
- banche;
- società di leasing, di factoring, di credito al consumo;
- intermediari di mercato mobiliare;
- compagnie di assicurazione;
- area finanza di imprese manifatturiere, commerciali e di servizi (area finanza).

Operatore e consulente nelle funzioni finanziarie e commerciali a livello internazionale**funzione in un contesto di lavoro:**

Il profilo formato può essere inserito come operatore o consulente nelle varie funzioni in aziende industriali, commerciali e di servizi con un taglio specifico orientato all'operatività sui mercati internazionali e con capacità nella gestione dei processi di internazionalizzazione delle imprese.

In particolare, alcune delle funzioni che può svolgere sono:

- export area manager;
- outsourcing manager;
- marketing manager;
- logistic manager;
- product manager;
- manager di filiali commerciali estere;
- controller di filiali estere (commerciali o produttive);
- impiegato ufficio estero istituti di credito;
- incaricato dei servizi di gestione finanziaria.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste:

- competenze economico-finanziarie, strategiche e gestionali in un'ottica internazionale;
- competenze trasversali di tipo relazionale e organizzativo;
- capacità di analisi e comprensione dei mercati internazionali in un'ottica produttiva e commerciale;
- capacità di aggiornamento continuo;
- competenze e capacità di gestione di progetti e di lavoro in team.

sbocchi occupazionali:

- studi di 2° livello;
- imprese manifatturiere, commerciali e di servizi operanti con l'estero;
- istituti bancari;
- società di consulenza aziendale;
- enti e associazioni professionali e di categoria.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Economi e tesoriere - (3.3.1.2.2)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
- Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
- Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
- Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
- Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
- Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
- Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
- Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale - (3.3.4.1.0)
- Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
- Agenti di pubblicità - (3.3.4.4.0)
- Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)
- Controllori fiscali - (3.4.6.5.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
- esperto contabile
- perito agrario laureato

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	15	15	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	45	48	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	15	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		81		

Totale Attività Caratterizzanti	81 - 84
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/12 - Diritto tributario MAT/09 - Ricerca operativa SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	21	21	18

Totale Attività Affini	21 - 21
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	6
	Tirocini formativi e di orientamento	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	36 - 39
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	177 - 183

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : MAT/09 , SECS-P/09)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/12 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/11 , SECS-S/03 , SECS-S/06)

L'inserimento nelle attività affini e integrative di SSD caratterizzanti è giustificato per il fatto che il corso prevede al suo interno più possibili percorsi che hanno obiettivi formativi differenti, pur nell'ambito di una matrice comune economico-aziendale. I settori previsti dall'ordinamento sono caratterizzati da notevole ampiezza delle declinazioni disciplinari. Pertanto, in essi sono ricompresi sia gli insegnamenti fondamentali delle differenti discipline, sia insegnamenti su profili specifici. Il SSD SECS-P/07 Economia aziendale, per esempio, ricomprende sia i fondamenti dell'economia aziendale, sia approfondimenti tematici relativi, tra l'altro, alla trattazione dei profili di controllo interno o di revisione aziendale. Questi ultimi, così come altre tematiche, pur potendo rappresentare elementi caratterizzanti di alcuni possibili percorsi interni, vanno considerati complementari per altri. I SSD SECS-P/08 e SECS-P/11 includono insegnamenti che sono sia caratterizzanti o complementari a seconda del percorso formativo in cui sono presenti.

Lo stesso dicasi per il SECS-P/09 che completa le tematiche svolte nell'ambito dell'intermediazione finanziaria (SECS-P/11) ma fornisce anche in altri percorsi un'occasione di professionalizzazione importante.

L'inserimento tra le attività affini e integrative del SSD MAT/09 e SECS-S06 può consentire una migliore articolazione dei piani di studio.

L'inserimento del SSD S/03 anche tra le attività affini e integrative vuole caratterizzare meglio il percorso di studio, favorire l'interdisciplinarietà delle conoscenze e arricchire il percorso formativo degli studenti coerentemente con gli obiettivi specifici del corso di studio.

L'inserimento del SDS IUS/12 Diritto tributario anche tra le attività affini e integrative vuole caratterizzare meglio il percorso di studio in amministrazione e controllo, anche in relazione alla convenzione attiva con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il regolamento didattico del corso di studi e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 19/02/2020